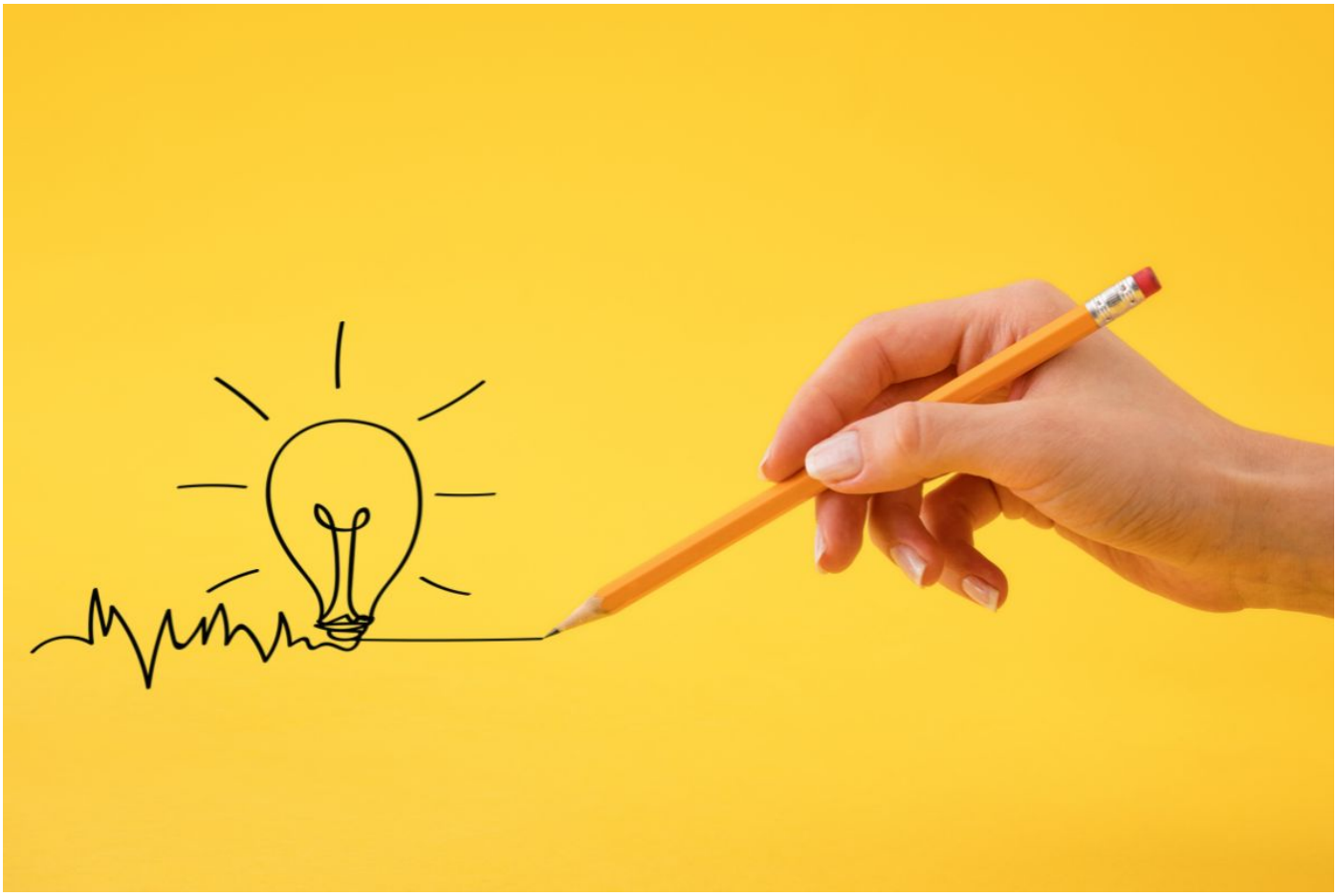

Una parola non vale l'altra – Il metodo Writing and Reading Workshop

Le basi per sperimentarlo in classe

WRW: LETTURA E SCRITTURA AL CENTRO

Il **Writing and Reading Workshop** (WRW) è un approccio educativo nato negli Stati Uniti negli anni Settanta grazie alle prime sperimentazioni di **Donald Graves** e **Donald Murray**. Lucy Calkins, fondatrice del Reading and Writing Project presso il Teachers College della Columbia University, ha poi contribuito a sistematizzarlo a partire dal 1981. Solo negli anni Duemila, il metodo ha fatto il suo ingresso in Italia grazie a docenti poi riuniti nel **gruppo IWT** (Italian Writing Teachers).

Il WRW, come spiega bene **Jenny Poletti Riz** nel volume Scrittori si diventa. Metodi e percorsi operativi per un laboratorio di scrittura in classe (Erickson, 2017), è «un modo per rimettere al centro il senso vero della lettura e della scrittura» perché riesce a creare **contesti autentici** e **motivanti** nei quali studentesse e studenti assumono una **posizione centrale** nel processo di apprendimento, in piena coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

© 2025 Rizzoli Education

News

Per progettare un percorso di WRW, l'insegnante infatti non si sofferma solo su strategie e routine utili a sviluppare comprensione, interpretazione e abitudini di lettura, ma accompagna la classe nell'acquisizione di competenze indispensabili per sviluppare una **lettura consapevole**, che permette di indagare le caratteristiche di ogni tipologia testuale ed è la premessa per **imparare a scrivere** il proprio testo a partire da modelli di riferimento. L'obiettivo del WRW è ambizioso: **formare scrittori e lettori per la vita**.

ESPLORANDO IL LESSICO DEL WRW

Vi sarete sicuramente già imbattuti in alcuni termini e **parole-chiave** del WRW. "Mini-lesson", "organizzatore grafico", "nota e annota"… Ma cosa significano? Come utilizzarli nel laboratorio di lettura e scrittura? Nel webinar introduttivo al metodo Writing and reading workshop: strategie di lettura e scrittura, gli autori e le autrici del volume ***Il club delle storie. Leggere e scrivere con il Writing and Reading Workshop***, compreso nella **nuova antologia** di Rizzoli Education Libere stelle, hanno introdotto gli elementi fondamentali del **glossario** del WRW. Vediamone alcuni per iniziare a prendere confidenza.

- **Minilesson (minilezione)**: comprende una breve spiegazione da parte dell'insegnante della strategia specifica che verrà sperimentata subito dopo. Il modello di riferimento elaborato dal Teachers College divide la Minilesson nei seguenti momenti: Connessione, Istruzione esplicita, Coinvolgimento attivo e Link.
- **Organizzatore grafico**: è un disegno stilizzato che serve a rendere visibile e concreto il pensiero e viene realizzato proprio dalle studentesse e dagli studenti, che vi scrivono le proprie annotazioni. Può essere copiato e riutilizzato per altri testi e/o altre Minilesson.
- **Nota e annota**: si tratta di una strategia ideata da Kylene Beers e Robert E. Probst (Notice & Note: Strategies for Close Reading, Heinemann Usa, 2012) che si basa su una sorta di "Segnaletica del lettore". A ogni segnale, che identifica un momento topico, il lettore è invitato a fermarsi, a riflettere e ad annotare i propri pensieri in risposta a una specifica domanda guida. Un esempio è "Parole sagge": quando un personaggio condivide con il protagonista un consiglio o un avvertimento, chiediti: «Qual è la lezione di vita e come potrebbe influenzare il personaggio e le sue future decisioni?».

Vuoi iniziare a utilizzare il WRW? Rivedi i nostri webinar!

Come si possono formare a scuola le giovani generazioni affinché diventino lettori e lettrici, scrittrici e scrittori per la vita? Riguarda il live streaming dal titolo WRW: Strategie di lettura e scrittura tra testo espositivo e argomentativo, nel quale sono state presentate le principali strategie didattiche relative al testo espositivo e argomentativo, con esempi pratici e spunti operativi da portare subito in classe!

© 2025 Rizzoli Education